

architettura, ingegneria, urbanistica

Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano

COMUNICATO STAMPA

Una nuova sfida all'estero con la nuova autostrada Costiera del Belize "Coastal Highway"

Il progetto prevede la riconversione di una strada in terra battuta per renderla una strada all-weather praticabile tutto l'anno

Un' infrastruttura d'avanguardia e fondamentale arteria di collegamento all'interno del sistema viabilistico del paese

Modena, 16 Aprile 2019 – Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano - architettura, ingegneria e urbanistica – ha curato il **progetto di realizzazione dell'Autostrada Costiera del Belize ("Coastal Highway")**, confermando il proprio commitment sul mercato estero nella realizzazione di infrastrutture innovative e sostenibili con l'utilizzo di strumenti ad alto valore tecnologico e l'adozione di specifiche analisi per aumentare la resilienza del progetto nei confronti delle sfide poste dal cambiamento climatico.

Per Politecnica, si tratta del secondo progetto in Belize dopo quello dell'**Haulover Bridge** un ponte ad arco situato lungo la Northern Highway, progettato in modo da adattarsi al contesto ambientale del paese dove i fattori climatici tipici dell'area caraibica sono elementi di rischio.

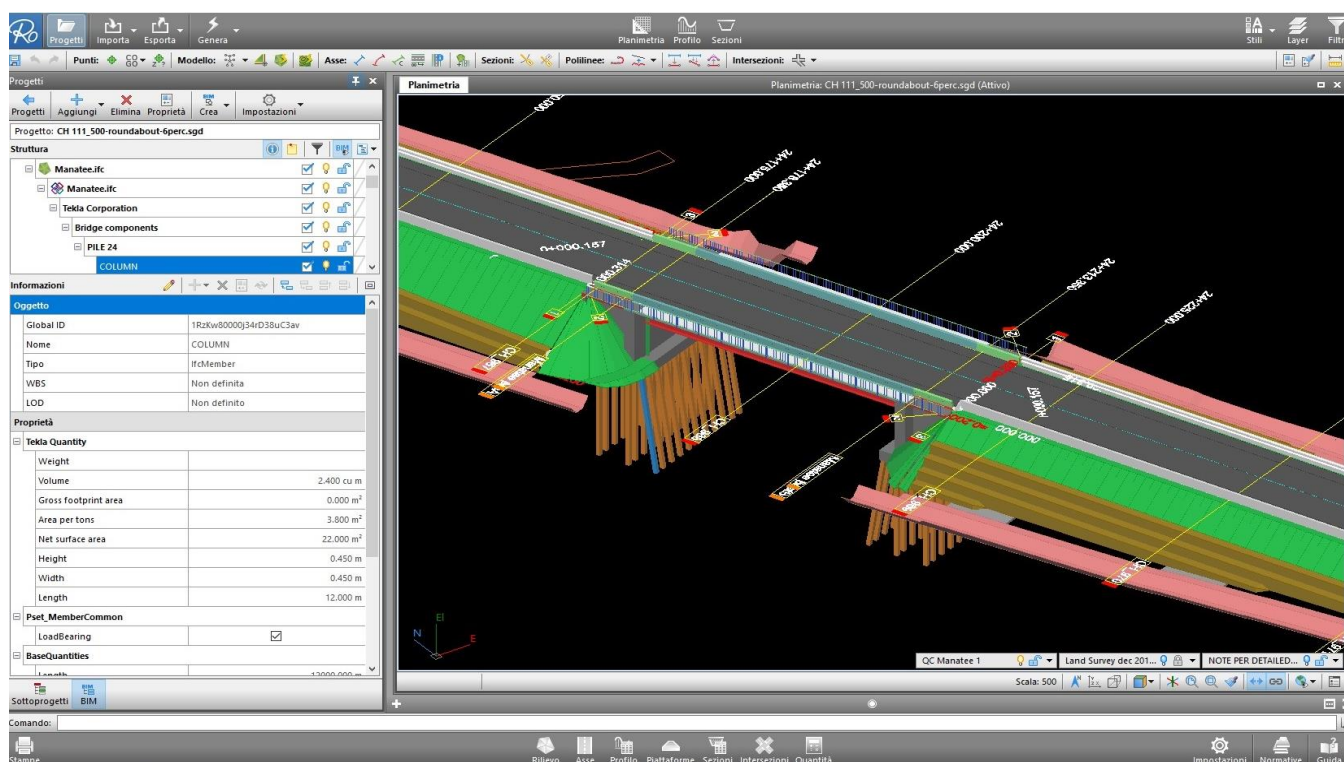
La progettazione della Coastal Highway prevede la realizzazione di un'arteria stradale ad alta capacità, oggi in terra battuta, percorribile in tutte le stagioni per consentire un migliore accesso e interconnessione con il sistema viabilistico del Belize.

L'intervento intende riportare la via di collegamento lunga **58 chilometri** al suo originario **ruolo fondamentale all'interno del sistema viabilistico**, favorire l'apertura del Sud del paese al commercio e al turismo e facilitare la realizzazione di altre opere di riqualifica.

Il progetto realizzato da Politecnica è di particolare innovatività per l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia sul piano dell'analisi dei rischi idrogeologici a causa del particolare contesto ambientale e climatico del Belize. I progettisti hanno utilizzato diversi strumenti, quali la **tecnologia LIDAR**, per la scansione laser via aerea del terreno e un sistema di **rilevazione batimetrico** dei fiumi tramite sonar per la mappatura grafica dello spostamento dell'acqua per l'analisi dei rischi di esondazione.

La campagna di studio, analisi e modellazione topografica, geognostica, idrologica e idraulica dell'area ha permesso di progettare la Coastal Highway come **via di trasporto idonea all'utilizzo in qualsiasi periodo dell'anno (all-weather road)**, innalzandone i livelli di sicurezza stradale secondo le normative di derivazione USA.

*“Il progetto, si configura come un vero e proprio case study nel campo della progettazione di nuove infrastrutture per l'utilizzo di tecnologie innovative e all'avanguardia. - ha dichiarato l'ingegner **Alessio Gori, socio di Politecnica e responsabile del progetto** – In questo caso specifico abbiamo curato molto anche l'aspetto dell'environmental and social impact, coinvolgendo in incontri periodici le popolazioni dell'area interessate dal progetto al fine di raccogliere richieste ed esigenze e mettendo in atto un sistema di consultazioni pubbliche con tutti gli stakeholders. In questo modo siamo stati in grado di comprenderne le necessità e progettare un'infrastruttura non solo sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche e soprattutto sociale”.*



L'Autostrada Costiera del Belize

L'Attuale Autostrada Costiera del Belize o Coastal Highway è un'arteria di distribuzione secondaria, collegamento alternativo tra Nord e Sud del Belize. L'infrastruttura, conosciuta anche con il nome di Manatee Highway o "Shortcut" ricopre, nonostante le sue attuali condizioni, un ruolo fondamentale all'interno del sistema viabilistico del paese riuscendo a connettere la città di La Democracia e Hope Creek e le autostrade George Price e Hummingbird.



Link al progetto: <https://www.politecnica.it/progetti/autostrada-costiera-belize/>

CREDITI

Località Belize

Nazione Belize

Cliente Ministero dei Lavori e dei Trasporti, finanziato dalla Banca Caraibica di Sviluppo, Uk Chief

Team Politecnica Ingegneria e Architettura

Data Progetto 2018/2019

Realizzazione prossima

Area di progetto 58 km

Superficie interessata dal rilievo: 800 km²

Valore stimato delle opere 70 mln USD

POLITECNICA

Politecnica è una delle **maggiori società italiane di progettazione integrata - architettura, ingegneria e urbanistica**. Indipendente, fa capo a **43 soci**, ingegneri ed architetti, che hanno firmato **lavori in oltre 50 Paesi al mondo** con un fatturato annuo di circa 15 milioni di euro.

5 sono le sedi in Italia a Modena, Milano, Bologna, Firenze, Catania e **11 i Paesi di presenza all'estero** (Armenia, Belize, Costa d'Avorio, Ghana, Malta, Palestina, Repubblica democratica del Congo, Sierra Leone, Turchia, Etiopia, Kenya).

Politecnica sviluppa **progetti in ogni campo, pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture** e – con la divisione internazionale – ha realizzato opere civili ed infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo nell'ambito di Progetti finanziati da Donors Internazionali (International Financial Institutions).

Progettazione integrata

L'integrazione tra competenze diverse – dall'impiantistica all'urbanistica, dal progetto strutturale a quello architettonico – grazie al lavoro in team e alla complementarietà di professionalità con **circa 200 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati**.

Project management

La **capacità gestionale nello sviluppo** del progetto, di seguirne complessità e realizzazione secondo le esigenze del committente, garantendo un'efficienza complessiva di tempi e risorse. Con un'area di specializzazione nella **progettazione partecipata e condivisa** nella realizzazione di opere di interesse collettivo (scuole, ospedali, infrastrutture) che coinvolge le istituzioni, le amministrazioni locali, le comunità sin dalle fasi preliminari di un intervento con l'obiettivo di riunire gli intenti e creare benefici condivisi per tutto territorio e per chi utilizzerà i servizi.

Settori

Tra gli ambiti di maggiore specializzazione c'è il settore della **sanità**. Politecnica infatti è la società che negli ultimi anni ha realizzato il maggior numero di interventi di progettazione di edilizia in ambito sanitario con il **Complesso Ospedaliero Universitario di Sassari, il Complesso Ospedaliero di Pordenone, il Nuovo Ospedale di La Spezia, i Nuovi Istituti Clinici di Catania**.

Nel **settore industriale** la Società ha un'esperienza consolidata nella realizzazione di nuovi stabilimenti e interventi di ristrutturazione, riconversione e recupero strutturale con soluzioni progettuali innovative che ottimizzano l'investimento iniziale e i costi di gestione. Politecnica **ha progettato interventi per conto di alcune tra le maggiori imprese multinazionali estere che hanno investito in Italia** grazie alla capacità di coniugare un team internazionale altamente specializzato con la conoscenza approfondita del territorio e delle normative che regolamentano il settore edilizio, sia nazionali che locali.



Soggetti privati e investitori che intendono realizzare un progetto, in tutti i principali ambiti, industriale, commerciale e terziario possono contare su un affiancamento multidisciplinare dall'indipendente audit, due diligence, ottimizzazione costi (*value engineering*) alla progettazione, gestione dell'iter amministrativo, direzione e sorveglianza lavori.

Il restauro e la valorizzazione del **patrimonio storico e architettonico** è uno dei settori in cui Politecnica gode di un particolare riconoscimento avendo recuperato di recente il **Complesso San Geminiano e il Complesso San Paolo**, situati in pieno centro storico a Modena. Politecnica ha inoltre una specializzazione in opere di messa in sicurezza, riparazione, adeguamento e consolidamento strutturale di edifici storici danneggiati da eventi sismici. Tra i diversi interventi eseguiti, nell'immediato post sisma del maggio 2012 in Emilia-Romagna, il **Palazzo Sartoretti a Reggiolo, il Duomo e le torri del Castello di Finale Emilia, l'ex convento di San Francesco a Mirandola, il Palazzo del Governatore di Cento.**

www.politecnica.it

Contatti con la stampa:

Weber Shandwick | Advisory - 02.0064111 Giorgio Catalano – Francesca Visioni

Mail gcatalano@advisorywebershandwick.it - fvisioni@advisorywebershandwick.it